



Segreteria Generale Nazionale

PEC. @prot. n. 0808/S.G.I./2025
Confederata : CON.A.I.P.PE.
(ASPPE – COSP Polizia Penitenziaria)

Trani, 4 Gennaio 2025

Al Provveditorato Regionale della Toscana e Umbria
dell'Amministrazione Penitenziaria sede di FIRENZE

Al Direttore detenuti e trattamento del DAP
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Al Direttore dell'Ufficio delle Relazioni Sindacali DAP
Largo Luigi Daga, 2 00164 ROMA

Alla Presidenza Nazionale CON..A.I.P.PE
Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria
TRANI

E,p.c.

Alla Direzione della Casa Circondariale di LIVORNO

Alla segreteria Interregionale Toscana – Umbria COSP
Signor Santo DI PASQUALE C. C.le LIVORNO

Alla Segreteria Provinciale e Territoriale FS-CO.S.P.
LORO SEDI

Oggetto: Casa Circondariale di LIVORNO. Un inizio dell'anno 2025 all'insegna del dileggio,insulti e violenze contro beni dell'amministrazione da parte di un detenuto energumeno dal peso di centocinquanta 150 chili e 1,90 di altezza,una forza fisica oltre l'immaginazione affidata alla vigilanza,cura e contenimento di pochi agenti .
"Richiesta immediato allontanamento da Livorno e procedure di legge disciplinari "

Gentili Autorità in intestazione,

se questo è l'inizio dell'anno, cosa ci riserverà tutto il 2025 nelle prigioni italiane(Sic).

Purtroppo gli eventi critici di cui veniamo a conoscenza giornalmente dalle cronache ma anche da parte dei nostri associati e non, stanno raggiungendo numeri drammaticamente elevati e gravi con teatro, la Casa Circondariale di Livorno. Ultimo grave episodio in ordine di tempo quello che si sarebbe verificato nel pomeriggio del Primo dell'anno 2025, allorquando un detenuto dalla stazza imponente, di origini tunisine, avrebbe minacciato e tentato di avventarsi su un

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it web: WWW.COSPSINDACATO.IT Contatto Telef. 3355435878



Segreteria Generale Nazionale

sovrintendente capo di polizia penitenziaria dopo aver distrutto un Presepio ed un albero di Natale posti presso lo Smistamento detentivo.

Lo stesso, in seguito, avrebbe distrutto 4 “bilancette” nel corridoio della sezione, il televisore ed il telecomando in dotazione alla cella, nonché distrutto le finestre poste in fondo al corridoio della sezione.

Giova ricordare che attore delle delinquenti azioni è lo stesso soggetto trasferito da Pisa per motivi di ordine e sicurezza dopo pochi giorni dal suo arresto e già protagonista in codesto Istituto di azioni contrarie al regolamento penitenziario motivo per il quale sarebbero state adottate misure di divieto d'incontro con altri detenuti con cui cerano stati alcuni alterchi.

Solo per puro caso non ci sono stati feriti tra il personale o tra altri detenuti. Qualcuno forse pensava che tutto si sarebbe messo apposto da sé, che la notte avrebbe portato consiglio?

Molti ci speravano ma mai speranza sarebbe stata più vana.

Infatti, nella giornata odierna, lo stesso protagonista in negativo, si sarebbe nuovamente scagliato contro lo stesso malcapitato sovrintendente minacciando lui ed un ispettore accorso ed investendoli tra l'altro di epiteti qui non riportabili per non urtare la sensibilità di chi legge. E non finisce qui, direbbe un noto presentatore.

L'energumeno giunto in sezione avrebbe riversato il suo vocabolario di insulti contro altri detenuti di nazionalità albanese creando i presupposti per una sorta di bomba per l'ordine e la sicurezza dell'istituto.

Signori, Dirigenti Generali, il personale di polizia penitenziaria, si sentirebbe sempre più abbandonato sul territorio nelle carceri come nella gestione di tali eventi critici e quanto descritto per Livorno, purtroppo sembra avere un filo comune con molti altri Istituti del distretto e questo desta profonda preoccupazione alla F.S. Co.S.P. che è a sollecitarle azioni concrete volte alla tutela del personale così come imposto dalle norme in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro e così come previsto dall'art. 2087 del codice civile ma anche come previsto dalla Costituzione in materia di salute.

Appare evidente, alla luce di quanto denunciato a tutela del personale di polizia penitenziaria, sempre più sofferente e deluso l'applicazione pedissequa delle circolari ministeriali **0316870.U del 9 OTTOBRE 2018** e **GDAP 0262925.U del 23 LUGLIO 2020** e seguenti.

In virtù di quanto stabilito e concesso dalla legge, siamo pronti a manifestare e a denunciare quanto sopra nelle sedi opportune e con tutti i mezzi consentiteci quale Federazione Sindacale. Intanto, dello specifico episodio sarà dato risalto nell'Assise Formativa e Conferenza Stampa che si terrà a MONTECITORIO il giorno 13 Gennaio 2025 dalle 9,30 alle 13,30 presso la CAMERA DEI DEPUTATI a ROMA con le restanti Forze di Polizia dello Stato e Corpi Armati al fine di sensibilizzare gli interlocutori sulla difficile vita del poliziotto penitenziario in campo penitenziario.

In attesa di urgente riscontro e di conoscere quali azioni disciplinari e penali sono state adottate dalla direzione C.C. Livorno. Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE
DOMENICO MASTRULLI

SEGRETARIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcoosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it web: WWW.COSPSINDACATO.IT Contatto Telef. 3355435878